



Decreto Dirigenziale n. 289 del 11/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

- CAVA ABUSIVA DI MATERIALE CALCAREO SITA IN LOCALITA' SERBATOIO VECCHIO DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA IN CATASTO AL FOGLIO 1 PARTICELLA N° 963, SU PROPRIETA' DEL SIG. DE BIASE NICOLA. - DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI DI ESTRAZIONE NOLTER SRL DI TERRALAVORO ANTONIO, - SOSPENSIONE DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 54/85.

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE**

Premesso che in data 21/10/2004, funzionari di questa U.O.D., hanno esperito apposito sopralluogo alla cava sita in località Serbatoio Vecchio del Comune di Battipaglia di proprietà della ditta CO.GE.TER. in catasto al foglio 1 part. n. 183, ed hanno riscontrato quanto segue:

- lo stato della cava non appariva sostanzialmente mutato rispetto a quanto può essere dedotto dalla lettura della Sentenza TAR Campania – Sezione di Salerno n°519/2014;
- l'impianto di frantumazione non risultava attivo per carenza di materiale da lavorazione in giacenza, così come dichiarato dal sig. Terralavoro Mario Rappresentante Legale della ditta;
- durante il sopralluogo è stato notato un modesto transito di mezzi di trasporto carichi con inerti;
- il sig. Terralavoro Mario riferiva che il materiale proveniva dall'attività di miglioramento fondiario in atto, lato est, della cava in oggetto a distanza di circa 2 Km;
- veniva constatata anche l'uscita di automezzi carichi di materiale già lavorato dall'attività di frantumazione e giacente sul sito;
- contestualmente veniva acquisita in copia, la seguente documentazione:
 1. Autorizzazione della Provincia di Salerno – Settore Attività Produttive Ufficio Foreste riguardante l'attività di miglioramento fondiario da cui proveniva il materiale lapideo in fase di accumulo nel sito di frantumazione;
 2. comunicazione al Dirigente dell'U.T.C. Del Comune di Battipaglia e all'ARPAC del Piano di utilizzo Terre e Rocce da scavo proveniente da sistemazione geomorfologica;

Ciò premesso, a seguito del precitato sopralluogo, al fine di verificare il miglioramento fondiario, indicato dal sig. Terralavoro Mario, in data 24/10/2014 Funzionari di questa U.O.D. congiuntamente all'UTC del Comune di Battipaglia, al Comando di Polizia Municipale ed alla presenza del sig. Terralavoro Antonio, in qualità di titolare della ditta esecutrice dei lavori di estrazione NOLTER srl, accompagnato dal sig. Terralavoro Mario, socio della ditta NOLTER srl, hanno esperito ulteriore sopralluogo, da cui è emerso quanto segue:

- L'area, in catasto al foglio 1 part. 963 oggetto di miglioramento fondiario, era interessata da lavori di sbancamento con mezzi meccanici;
- Per quanto è stato possibile accertare e stimare, a vista, in mancanza di adeguata strumentazione, l'effettivo quantitativo di materiale lapideo asportato per Ha di superficie, ammonta a circa 20.000/30.000 mc. per Ha, mentre l'art. 2 delle NTA del PRAE prevede un quantitativo massimo di mc. 5.000;
- L'attività svolta è stata effettuata in assenza di qualsiasi opera anche provvisoria sotto l'aspetto idrogeologico;
- Per quanto concerne la validità delle autorizzazioni e permessi, si è prescritto verbalmente alla ditta esecutrice dei lavori – NOLTER srl – la produzione, entro e non oltre 7 giorni, di tutta la documentazione ed autorizzazioni attestante la validità delle stesse, nonché la conformità dei lavori agli elaborati progettuali, da inoltrarsi sia all'Amministrazione comunale che all'Amministrazione Regionale del Genio Civile.
- Successivamente al sopralluogo il Comandante del Corpo di Polizia Municipale ha proceduto al sequestro dell'**Area oggetto di miglioramento fondiario come da autorizzazione Provinciale sita alla località Castelluccio** - Realizzato dalla ditta "NOLTER srl" con sede legale in Eboli alla località Cioffi n. 4 Amm.re Unico sig. Terralavoro Antonio, nato ad Eboli il 21/10/1971, ivi residente alla Località Cioffi, 4, per le seguenti motivazioni: *perché la quantità di materiale estratto per ettaro è notevolmente superiore ai 5.000 mc previsti per Legge, la stima è stata effettuata dal punto di vista visivo in mancanza di adeguata strumentazione. A tal fine occorre procedere in modo puntuale e preciso con idonea strumentazione a valutare lo stato di fatto originario e raffrontarlo con i luoghi oggetto di controllo e di sequestro anche in riferimento agli atti progettuali abilitativi autorizzati.*

Considerato che:

- L'autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie, n° 29200/2008 del 14/03/2008, al punto 1) chiarisce che i movimenti di

terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;

- la ditta non ha specificato con chiarezza se e dove siano stati depositati i materiali estratti limitandosi ad affermare di averli trattati nell'impianto di frantumazione presente nell'area di cava sita nella part. 183 del foglio 1;
- come rappresentato nel corso del 1° sopralluogo, il sig. Terralavoro Mario ha utilizzato il materiale calcareo per l'impianto di frantumazione. Lo stesso proveniva dall'attività di miglioramento fondiario in atto, lato est, della cava in oggetto a distanza di circa 2 Km, che quindi è risultato essere il sito oggetto di sequestro, operato nel 2° sopralluogo, da parte della Polizia Municipale di Battipaglia;
- La documentazione richiesta nel sopralluogo del 24/10/2014, recapitata a mano a questa UOD in data 26/10/2014 dalla ditta NOLTER, è la seguente:
 - Tavola 1: Relazione generale (25/12/2007) del progetto di Sistemazione geomorfologica ai fini agrari di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;
 - Tavola 2: Carta topografica ... (25/12/2007) del progetto di Sistemazione ...;
 - Tavola 3: Carta geologica (25/12/2007) del progetto di Sistemazione ...;
 - Tavola 4: Carta idrogeologica (25/12/2007) del progetto di Sistemazione ...;
 - Tavola 5: Planimetria quotata stato di fatto con base catastale (25/12/2007) del progetto di Sistemazione ...;
 - Tavola 6: Planimetria quotata stato di progetto con base catastale (25/12/2007) del progetto di Sistemazione ...;
 - Tavola 7: Sezioni stato di fatto e di progetto (25/12/2007) del progetto di Sistemazione ...;
 - Tavola 8: Sezione tipo di sistemazione e piantumazione ... (25/12/2007) del progetto di Sistemazione ...;
 - Relazione di perizia tecnica agronomica datata 19/02/2008.
 - Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie prot. 29200 del 14/03/2008 rilasciata alla ditta De Biase Nicola (proprietaria dei suoli) su parte della part. 963 del foglio 1 del Comune di Battipaglia, *"nei soli riguardi del vincolo idrogeologico per i lavori di movimento di terra finalizzati alla sistemazione geomorfologica di un fondo, in loc. Castelluccia del Comune di Battipaglia"*, subordinata al rispetto delle prescrizioni fra cui quella di cui al punto 1) I movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate.
 - Dichiarazione trasmessa al Comune di Battipaglia con data 15/02/2012 per l'applicazione dell'art. 186 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. su modello 1 e 2 dell'utilizzo dei materiali provenienti dalle lavorazioni previsti in mc. 70.300 di cui 15.000 per riutilizzo in cantiere e 35.300 per alimentare il processo produttivo di trasformazione.
 - Studio di Compatibilità geologica ai sensi degli artt. 28 e 42 delle Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Destra Sele datato 15/02/2012.
 - Comunicazione trasmessa al Comune di Battipaglia datata 02/03/2012 di ripresa dei lavori al 05/04/2012 (acquisita al Comune di Battipaglia il 05/03/2012 prot. 17168).
 - Istanza datata 29/11/2012 rivolta all'UTC del Comune di Battipaglia ed all'ARPAC ai sensi dell' ex art. 5 del Decreto 10 Agosto 2012, n. 161 intesa ad ottenere l'approvazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo con riferimento al progetto di cui all'autorizzazione prot. 29200 del 14/03/2008.
 - La relazione generale con allegati cartografici e piano di campionamento ed analisi del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
 - Rideterminazione del Settore Attività Produttive, Agricoltura e Foreste della Provincia di Salerno prot. PSA 2013001170180 del 17/05/2013 "in merito alla vigenza dell'Autorizzazione 29200 del 14/03/2008 " che ne proroga la validità per tre anni a far data dal 03/12/2012 aggiungendo la prescrizione n. 2) che si riporta integralmente: Nell'asportare materiali dal fondo oggetto di intervento la ditta dovrà rispettare le indicazioni dettate dalle Norme di Attuazione del PRAE, in particolare quanto previsto dall'art. 2 comma 2.

- Dall'esame dei grafici e degli atti inerenti al progetto autorizzato dalla Provincia prot. 29200 del 14/03/2008 (elencati al punto precedente), è evidente, ad un primo esame, che: Nelle sezioni-profilo è prevista una movimentazione di volumi di terre e rocce, per Ha, molto superiore ai 5.000 mc. e variabile fra un minimo di circa 20.000 ed un massimo di circa 50.000 mc. per Ha.; Nella sezione tipo la previsione di movimentazione di volumi di terre e rocce, per Ha, è di 20.000 mc.
- Nella documentazione tecnica predetta emerge una incongruenza fra la dichiarazione trasmessa al Comune di Battipaglia con data 15/02/2012 per l'applicazione dell'art. 186 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. su modello 1 e 2 dell'utilizzo dei materiali provenienti dalle lavorazioni inerenti all'autorizzazione 29200 del 14/03/2008 previsti in mc. 70.300 ed i grafici illustranti il progetto medesimo
- Dal rapporto fra il volume totale di scavo previsto, 70.300 mc., e la superficie investita dal progetto, circa 17 Ha, scaturisce uno scavo medio di 0,42 mt mentre nella sezione tipo esso è di mt. 2,00 e nelle sezioni-profilo è variabile fra i 2,00 e 5,00 mt..
- La ditta NOLTER, alla verifica esclusivamente visiva, ha pertanto realizzato le opere, da una valutazione solo ed esclusivamente visiva, pressoché in conformità ai grafici dell'autorizzazione 29200 del 14/03/2008 ma senza tenere in conto la prescrizione 2) contenuta nella proroga di validità dell'autorizzazione stessa. Ovvero il rispetto del limite imposto di 5.000 mc. per Ha di materiali movimentati di cui alla lettera a dell'art. 2 delle NTA del PRAE.
- Quanto rilevato al punto precedente comporta che **le attività svolte sono da ritenersi esercizio di attività di cava abusiva.**
- all'attualità la ditta NOLTER, fatte salve le risultanze di rilievi strumentali di precisione, ed il loro raffronto grafico con lo stato preesistente dei luoghi (con particolare attenzione alle quote altimetriche) ha svolto le attività previste nel progetto approvato prot. 29200 del 14/03/2008.
- l'attività di miglioramento fondiario per effetto della prescrizione 1) contenuta nella nota prot. PSA 201300117018 17/05/2013 del Settore Attività Produttive, Agricoltura e Foreste della Provincia di Salerno risulterebbe, temporalmente, legittima ma essa invece si configura attività di cava ai sensi dell'art. 2, lettera a, delle NTA del PRAE avendo rilevato, in sede di sopralluogo del 24/10/2014, con una stima esclusivamente visiva, una asportazione di materiale variabile da 20.000 a 30.000 mc. per Ha, invece di 5.000 mc. massimi previsti per attività di miglioramento fondiario.
- L'attività di cava configuratasi a seguito del superamento del limite di 5.000 mc. di cui alla lettera a dell'art. 2 delle NTA del PRAE non risulta essere mai stata autorizzata in quanto tale e quindi **trattasi di cava abusiva** per cui è prevista la sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 26 della L. 54/85.
- **Rilevato che:**
- nel corso del sopralluogo del 24/10/2014, non è stata rinvenuta, se non in minima parte, la presenza del materiale proveniente dal miglioramento fondiario;
- l'art. 2 comma 2 lettera a, delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE, prevede *che sono esclusi gli interventi di manutenzione del fondo di proprietà e di miglioramento fondiario entro i limiti di 5.000 mc per Ha;*
- l'art. 2 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE recita *qualora le attività di cui al precedente comma avvengono per gli scopi previsti dalla L.R. 547/85 e s.m.i. e dalle presenti norme, anche se secondari, acquistano il carattere di attività di cava abusiva e vengono assoggettate alle norme della presente Legge;*
- pur nel sostanziale rispetto delle previsioni progettuali di cui ai grafici al prot. Del Comune di Battipaglia n. 71337 del 29/10/2007 (in base ai quali è stata rilasciata l'autorizzazione provinciale prot. 29200 del 14/03/2008) è stato accertato, nel corso del sopralluogo del 24/10/2014, visivamente e senza l'ausilio di strumentazioni, che la ditta ha estratto circa 20.000/30.000 mc. per Ha;
- la ditta non ha chiesto nessuna autorizzazione ai sensi della Direttiva°720507/2013 del Settore Ricerche e Valorizzazione di cave;
- I lavori non sono riconducibili ad attività di miglioramento fondiario ma configurano attività di cava abusiva, sulla base dei seguenti elementi oggettivi riscontrati in loco:

- la natura del materiale sottratto all'ambiente (calcare) ha di per sé un elevato valore commerciale ai sensi dell'art.1 L.R. n.54/1985;
- la quantità di materiale calcare movimentato è estremamente superiore a quella massima consentita dall'art. 2 comma 2 delle NTA del PRAE perché non sia da ritenersi attività di cava;
- Il materiale calcareo rimosso, per esplicita sottoscrizione del Sig. Teralavoro Mario, non è stato accantonato in loco o portato in discarica, ma è stato lavorato nell'impianto di frantumazione inerti della ditta CO.GE.TER.;
- quindi i lavori di estrazione effettuati, per effetto del superamento dei 5.000 mc. per Ha sono da considerarsi abusivi e pertanto ricorrono gli estremi per l'applicazione dell'art. 26 comma 3 della Legge Regionale n°54/85 e s.m.i. di sospensione la vori;
- con successivi e correlati provvedimenti si disporrà per l'irrogazione della prevista sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 28 della L. R. 54/85, e richiesta di corresponsione dei contributi ai sensi della L.R. N°54/85 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della L.R. N°15/2005 e L.R. N°1/2008.

VISTO:

- DPR 128/59;
- L.R. 54/85;
- L.R. 17/95.
- P.R.A.E. Campania
- la Direttiva n°720507/2013 del Settore Ricerche e Valorizzazione di cave;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Pietro Margiotta dalle risultanze e dagli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in **PREMESSA** che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s.m.i., ad horas la sospensione dell'attività estrattiva in assenza di autorizzazione, come esposta in narrativa, su tutta l'area interessata dall'attività abusiva, riportata nel Catasto del Comune di Battipaglia, al foglio di mappa n°1 particella n°963

ORDINA

- alla Ditta De Biase Nicola nato a Salerno il 05/07/1958 e residente a Battipaglia alla via Avellino, 18, in qualità di ditta proprietaria/committente;
- alla ditta NOLTER srl di Terralavoro Antonio, nato il 21/10/1971 a Eboli e ivi residente in Località Cioffi, 4 in qualità di ditta esecutrice degli scavi,
 - ad horas, la completa recinzione dell'area di scavo, la protezione dei cigli e delle aree sottostanti le relative scarpate, nonché l'adozione di tutti i necessari eventuali ulteriori provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità;

DIFFIDA

- la la Ditta De Biase Nicola Salerno il 05/07/1958 e residente a Battipaglia alla via Avellino, 18, in qualità di ditta proprietaria/committente;
- alla ditta NOLTER srl di Terralavoro Antonio, nato il 21/10/1971 a Eboli e ivi residente in Località Cioffi, 4 in qualità di ditta esecutrice degli scavi,

al ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, mediante la redazione di apposito progetto da inoltrare a questo Settore nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, per il relativo procedimento autorizzativo nelle modalità previste dalla L.R. n°54/85 e s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive;

INFORMA

ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i., che:

- l'Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è l'U.O.D. Genio Civile di Salerno Presidio di Protezione Civile;
- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Pietro MARGIOTTA, incardinato nel Settore, tel. 089/2589427, fax 089/9929656;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:

In via telematica:

- Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53,08,00,00;
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Regionale Tutela Ambiente – (52.05.00.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- al TAR di Salerno;
- all'Ufficio Messi del Comune di Battipaglia, per la notifica al sig. De Biase Nicola nato a Salerno il 05/07/1958 e residente a Battipaglia alla via Avellino, 18
- all'Ufficio Messi del Comune di Eboli per la notifica al sig. Terralavoro Antonio, nato il 21/10/1971 a Eboli e ivi residente in Località Cioffi, 4, in qualità amministratore della ditta NOLTER srl.
- al Sindaco e all'U.T.C. per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Battipaglia;
- Al Comando di Polizia Municipale del Comune di Battipaglia
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Foce Sele;
- alla Provincia di Salerno;
- al Comando Stazione Carabinieri di Battipaglia;
- alla Procura della Repubblica di Salerno.

**Il Dirigente della U.O.D.
(Biagio Franza)**